

REGIONE PIEMONTE

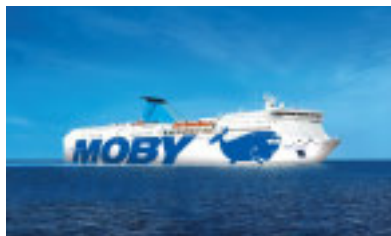
GIÀ PRONTA LA SQUADRA DEL «CIRIO BIS»

Tra le novità, le deleghe a Legalità e Pnrr (in capo al presidente) e all'Intelligenza Artificiale (a Marnati) A Riboldi (FdI) va l'assessorato alla Sanità. Sottosegretari Porchietto (Forza Italia) e Preioni (Lega)

A BORDO 650 PERSONE

Sequestrato in Corsica
il traghetto delle vacanze

Pistacchi a pagina 6



■ Nel pieno rispetto dei tempi, con tipica efficienza sabauda, il nuovo presidente del Piemonte, Alberto Cirio, ha presentato ieri pomeriggio al Grattacielo Piemonte la nuova squadra designata a comporre la Giunta.

In apertura del suo intervento, il 'neo' governatore ha ringraziato tutte le forze della coalizione di centrodestra e i segretari regionali dei partiti che lo sostengono.

Il presidente Cirio ha mantenuto per sé il Coordinamento alle politiche regionali, Legalità (novità) e Diritti, Pnrr (altra novità), Fondi europei e rapporti con l'Europa, Rapporti con la Conferenza Stato-Regioni, Affari internazionali, Comunicazione, Grandi eventi, Benessere animale.

Loredana Polito a pagina 3

IL NUOTO DEI CAMPIONI

L'estate a tutto agonismo
della Sportiva Sturla

L'estate 2024, ancora una volta, vivrà nel segno delle grandi manifestazioni firmate Sportiva Sturla. Nell'anno di «Genova 2024 Capitale Europea dello Sport», sono ben quattro gli appuntamenti curati dal centenario sodalizio biancoverde. Dopo il 5° Memorial Fabio Gardella, ideato per celebrare la figura del pioniere del nuoto per salvamento in Italia, da venerdì 5 a domenica 7 luglio, l'impianto natatorio My Sport Sciorba ospiterà il 37° Memorial Morena. Sabato 6 e domenica 7 luglio la Baia di Sturla, insieme alla piscina sociale e a quelle di Arenzano e Camogli, accoglierà il 20° Trofeo Panarello Torneo del Mare. Domenica 8 settembre appuntamento con l'80° Miglio Marino di Sturla.

SALA ROSSA

Il centrodestra attacca
Lo Russo su «stangata» Tari

Continua a Torino la polemica sull'aumento della tassa rifiuti (Tari) deciso dall'Amministrazione Lo Russo.

Tutto il centrodestra compatto – da Forza Italia alla Lega, da Fratelli d'Italia a Torino Bellissima e Torino Libero Pensiero – ha ribadito la contrarietà al provvedimento.

«La 'stangata' causata dagli aumenti della Tari per il 2024 – affermano i Partiti – arriva con un tempismo perfetto, a pochi giorni dalle consultazioni elettorali europee e regionali»

Cortese a pagina 2

I LAVORI DEL TERZO VALICO A BRIGNOLE

Ferrovie, cancellazioni
tra domani e il 1° luglio

■ Proseguono gli interventi di realizzazione del Progetto Unico Terzo Valico/Nodo di Genova con l'attivazione del nuovo Apparato Centrale Computerizzato (ACC) di Genova Brignole funzionale al proseguimento delle attività di realizzazione dei nuovi binari tra Genova Piazza Principe e Brignole. Per consentire gli interventi che saranno condotti in modo continuativo e in orario sia diurno che notturno, dalle 8 di venerdì 28 alle 4 del 1° luglio sono programmate varie fasi di lavorazione, in particolare a Genova Brignole che coinvolgono le relazioni da e per Genova Brignole. Venerdì 28 giugno i treni regionali 22873 e 22875 (Genova Voltri - Genova Brignole) sono cancellati; da venerdì 28 a domenica 30 giugno alcuni treni Regionali delle relazioni Genova - Savona, Genova - Busalla/Arquata/Novi Ligure, Genova - Acqui Terme, Genova - Alessandria/Torino, Milano - Genova, Genova - Sestri Levante/La Spezia, Genova - Albenga/Ventimiglia e Genova - Piacenza - Ravenna/Rimini, sono cancellati tra le stazioni di Genova Brignole e Genova Piazza Principe o Genova Sampierdarena, alcuni modificano l'orario anche con anticipi e/o cambiano numerazione. Il treno RV 2114 da Genova Brignole a Torino P. Nuova ha origine da Genova P. Prin-

cipe anche lunedì 1° luglio. Il treno Intercity 500 è cancellato da Genova Brignole a Novi Ligure dal 29 giugno al 1° luglio.

Sabato 29 giugno i treni della relazione Genova Nervi - Brignole - Voltri sono cancellati; i treni R 12074 e R 12015 della relazione Genova Brignole - Novi Ligure sono cancellati e sulla tratta interessata è istituito un servizio bus. Il Freciarossa 9744 Venezia-Genova è cancellato da Genova Piazza Principe a Genova Brignole, il Frecciabianca 8630 Roma-Genova è cancellato da La Spezia a Genova P. Principe e il Frecciabianca 8626 Roma-Genova anticipa gli orari da Roma a Genova Piazza Principe. Il treno Intercity 687 è cancellato da Genova P. Principe a La Spezia C.le e l'Intercity 518 anticipa orari da Roma a Ventimiglia.

Sabato 29 e domenica 30 giugno alcuni treni Regionali delle relazioni Ventimiglia/Imperia/Allassio/Albenga/Savona - Genova/Sestri Levante/La Spezia e La Spezia/Sestri Levante - Genova/Milano sono cancellati totalmente o parzialmente tra Savona o Cogoleto e Genova Sestri Ponente e/o Sestri Levante/Recco/Genova Nervi/Genova Quarto - Genova, alcuni treni modificano l'orario anche con anticipi, prolungamenti e/o cambiano numerazione. Istituiti servizi bus.

I COMUNI PER I RAGAZZI

Nel Tigullio
sicuri dopo
la discoteca:
c'è il bus

■ Dal 1 luglio al 31 agosto sarà attivo il servizio di bus denominato «Overnight bus» organizzato dalla Amt con il contributo della Città Metropolitana e dei comuni di Santa Margherita Ligure, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante e da quest'anno anche Moneglia. Trentatré fermate con due capolinea Covo Nord Est a Santa Margherita e, a Sestri Levante, piazza Matteotti, partenza alle 21,30 e ultima corsa alle 4.

«Sul successo degli anni scorsi - hanno sottolineato i rappresentanti dei vari Comuni - abbiamo deciso di continuare ad offrire ai giovani la possibilità di spostarsi nel Tigullio non solo per le discoteche ma più in generale per i locali della movida da Santa a Moneglia. Notti trascorse in compagnia senza l'assillo di dover guidare auto o moto». I biglietti si possono acquistare nelle rivendite Amt oppure sulla applicazione della società di trasporto.

DOMENICA LA RAPPRESENTAZIONE

Il «Venerdì Santo» di Romagnano
Sesia va in trasferta a Domodossola

■ La rappresentazione del «Venerdì Santo» di Romagnano Sesia andrà in trasferta al Monte Calvario di Domodossola, nel Verbano Cusio Ossola. Gli attori e le attrici porteranno in scena il dramma della Passione domenica prossima.

L'iniziativa è dovuta all'impegno congiunto di Francesca Giordano, presidente dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, del rettore di Monte Calvario, don Gianni Picenardi e del presidente del Venerdì Santo, Paolo Arienta.

«Non si tratta - ci spiega il regista, Lorenzo Del Boca - di un impegno di poco conto. Intanto significa trasferirsi con scene e arredi dal lato valsesiano del Monte Rosa a quello ossolano. Non è la prima volta che gli attori si cimentano lontano da casa, ma questa trasferta è la più impegnativa. Il ritrovo è previsto al-



le ore 14.15 alla Cappella numero 1 da dove, alle ore 14.30, attori protagonisti e comparse in costume daranno vita a una processione per la salita di acciottolato che entra nel complesso monumentale». Alle 15 andrà in scena la rappresentazione vera e propria.

Al Monte Calvario, verrà proposto il dramma della Passione, che comincia con la rappresentazione dell'ultima cena, della

pregheira all'orto degli ulivi e della cattura di Gesù. Seguiranno i 'processi' davanti al Sinedrio, da Erode e Pilato e la flagellazione. Coinvolgenti i due monologhi di Giuda e di san Pietro. Poi, l'incontro con le Pie Donne e il Cireneo prima della crocifissione. Infine, la deposizione e il pianto della Madonna.

La rappresentazione terminerà intorno alle ore 18.

Paolo Usellini

TORINO

Guardia di Finanza
festeggia i 250 anni

Servizio a pagina 2

CUNEO

Quattro realtà cuneesi
sono «Imprese Vincenti»

Sandrone a pagina 5

Marco Cortese

■ Continua a Torino la polemica sull'aumento della tassa rifiuti deciso dall'Amministrazione Lo Russo.

Tutto il centrodestra compatto - da Forza Italia alla Lega, da Fratelli d'Italia a Torino Bellissima e Torino Libero Pensiero - ha ribadito la contrarietà al provvedimento, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta ieri a Palazzo Civico.

«La 'stangata' causata dagli aumenti della Tari per il 2024 - affermano i Partiti - arriva con un tempismo perfetto, a pochi giorni dalle consultazioni elettorali europee e regionali. La Giunta della Città di Torino, tramite l'assessora Nardelli, ha deciso infatti di mettere per l'ennesima volta le mani in tasca a cittadine e cittadini torinesi e lo ha fatto utilizzando Amiat, azienda appartenente al Gruppo Iren, che, tra l'attività diretta di raccolta rifiuti e la gestione del termovalorizzatore Trm del Gerbido, ha realizzato nel 2023 utili per circa 30 milioni di euro».

«Ciò nonostante - spiegano - nemmeno un euro di queste risorse è stato speso per alleggerire il peso della tassa rifiuti, ma, al contrario, è servito a distribuire milioni di euro al Comune di Torino e ai soci del Gruppo Iren».

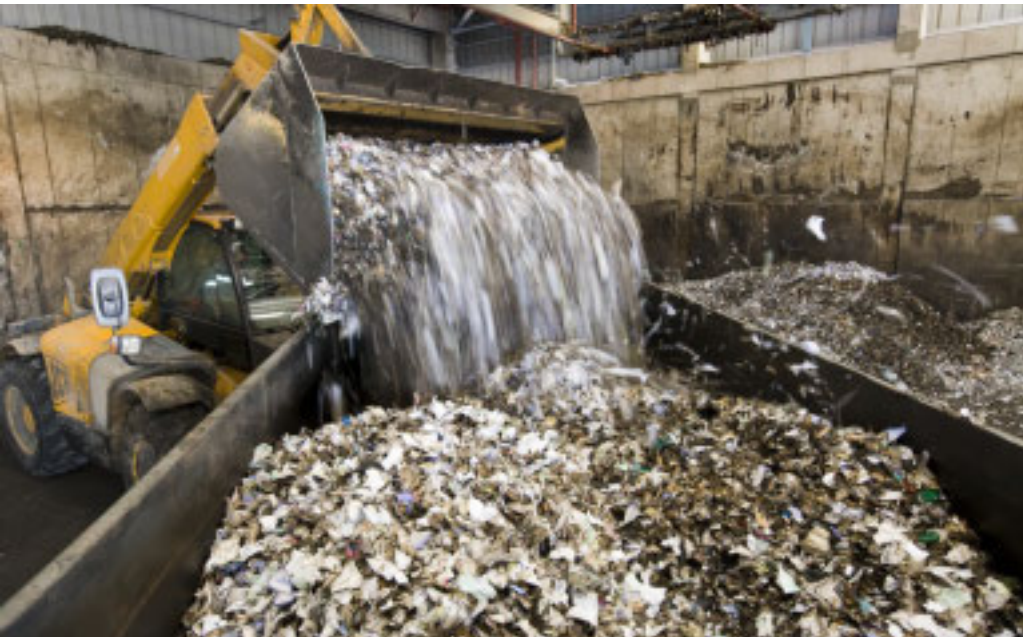
«Come centrodestra - precisano - abbiamo chiesto più volte al sindaco se gli aumenti fossero imputabili ai costi indivisibili o alle modifiche del contratto di servizio tra Amiat e la Città. Purtroppo abbiamo ricevuto sempre e solo un'unica risposta evasiva: 'Si è trattato di adeguamenti tariffari dovuti all'inflazione'. Una favoletta utile a nascondere le vere ragioni dell'ennesimo salasso, che abbiamo respinto al mittente in più occasioni».

Secondo il centrodestra, infatti, tra le cause dirette degli aumenti che i torinesi saranno costretti a fronteggiare in bolletta (+7% circa) c'è la «scelta scellerata di dare il via al nuovo servizio di raccolta porta a porta, partito in questi giorni nel centro storico di Torino e che coinvolgerà novemila

SALA ROSSA

Il centrodestra attacca Lo Russo sulla Tari

Forza Italia, Lega, FdI, Torino Bellissima e Torino Libero Pensiero contro l'aumento della tassa rifiuti



Per il centrodestra si tratta dell'ennesima «stangata» ai danni di famiglie e imprese torinesi

famiglie e 1.400 attività commerciali».

«Sappiamo con certezza - chiariscono in una nota i partiti del centrodestra al Comune di Torino - e lo verificheremo al più presto, con un'attenta attività ispettiva in sede di Commissione Controllo di Gestione, che numerose nuove assunzioni di personale da parte di Amiat siano destinate

proprio a questo progetto, tanto ambizioso quanto fallimentare, unitamente ad un cospicuo investimento di risorse per l'acquisto di costosi mezzi di raccolta più piccoli, capaci di raggiungere capillarmente tutte le utenze presenti nel centro storico, in sostituzione dei tradizionali mezzi di raccolta, più efficienti e già disponibili, ma che non sono in

grado di transitare nello stretto labirinto del centro cittadino».

«Tutto ciò ha un costo - affermano - che rimarrà costante nel tempo, e che la sinistra ha riversato sui bilanci delle altre quattrocentomila famiglie che vivono in città e soprattutto in periferia, nonché delle imprese, il cui numero è drammaticamente in calo e per ora non

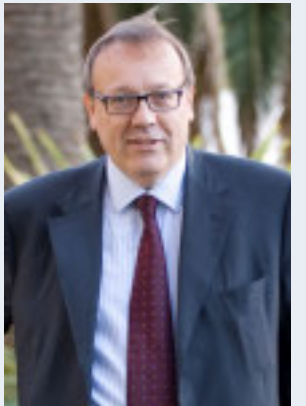
accenna a riprendere i livelli pre-Covid».

«A tutto questo il centrodestra presente in Consiglio Comunale dice no, perché consapevole del momento di estrema difficoltà economica e di crisi produttiva che Torino sta attraversando, al quale riteniamo inaccettabile aggiungere aumenti tariffari di questa portata, con conseguenze in alcuni casi drammatiche» - dichiarano i rappresentanti dei gruppi consiliari comunali di Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia, Torino Bellissima e Torino Libero Pensiero.

«È arrivato il momento - concludono - che il sindaco Stefano Lo Russo e la sua Giunta inizino a proporre soluzioni e progetti strutturali che, da un lato, ci proiettino verso un efficientamento dei servizi e una gestione moderna della macchina comunale e, dall'altro, comincino ad adottare soluzioni che dal punto di vista organizzativo e tecnologico possano rappresentare una voce di costo meno impattante sui bilanci di famiglie e imprese torinesi».

TORINO FINANZA

Rambaldi confermato alla guida del Comitato



■ Vladimiro Rambaldi è stato confermato come presidente del Comitato Torino Finanza, ente che opera presso la Camera di Commercio di Torino per promuovere la divulgazione e lo sviluppo di strumenti al servizio di una nuova cultura finanziaria d'impresa.

I soci del Comitato hanno anche confermato Mario Cavarero nella carica di vicepresidente. È stato lo stesso presidente della Camera di Commercio di Torino, Dario Gallina, a proporre il rinnovo di Rambaldi e Cavarero nei rispettivi incarichi, che adesso scadranno nel 2027.

Nel suo intervento all'assemblea dei soci, Vladimiro Rambaldi ha tracciato le linee programmatiche del Comitato per il prossimo triennio. Riguarderanno, in particolare: la formazione finanziaria, il sostegno e lo sviluppo delle start-up, attraverso il portale ToTeM, la finanza sociale e di sostenibilità, l'analisi dell'andamento economico con il 'super indice' PilNow, che stima trimestralmente il Pil regionale con largo anticipo rispetto all'Istat, con l'Osservatorio sui Confidi e con lo studio dell'impatto della guerra in Ucraina sui bilanci delle imprese piemontesi.

Il Comitato Torino Finanza è una delle strutture italiane maggiormente impegnate nella modernizzazione della finanza per l'impresa, soprattutto quella medio-piccola. Promuove inoltre lo studio e la diffusione della conoscenza di strumenti finanziari innovativi, rivolti in particolare a Pmi ed enti pubblici territoriali e incentiva la ricerca sulla finanza innovativa, istituendo premi/borse di studio per tesi su tale argomento. Si occupa anche di aggiornare le competenze professionali e di stimolare l'apprendimento permanente degli operatori, attraverso lo sviluppo della cultura, dell'informazione e della formazione finanziaria, anche con università e ordini professionali.

Conta su una solida base associativa, con 26 enti rappresentanti dell'economia e della finanza piemontese, area industriale tra le più avanzate in Europa.

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Gdf, eseguite oltre sessantamila ispezioni in un anno e mezzo

Il bilancio del Corpo, che festeggia i 250 anni dalla sua fondazione

Elena Marchisio

■ Nel 2023 e nei primi cinque mesi di quest'anno la Guardia di Finanza del comando regionale Piemonte-Valle d'Aosta ha eseguito oltre 61 mila interventi ispettivi e oltre 3.500 indagini finalizzate a contrastare gli illeciti economico-finanziari e le infiltrazioni della criminalità nell'economia.

È il dato che emerge dal bilancio operativo delle Fiamme Gialle presentato a Torino per il 250esimo anniversario della fondazione durante le celebrazioni, a cui erano presenti il comandante regionale, generale Benedetto Lipari, e numerose autorità civili e militari.

La Guardia di Finanza ha scoperto 822 evasori totali completamente sconosciuti al fisco e 1.583 lavoratori in nero o irregolari. Sono stati scoperti inoltre 115 casi di evasione fiscale internazionale, riconducibili a organizzazioni occulte, residenze fiscali fittizie e illecita detenzione di capitali oltre confine.

Secondo il report, le persone denunciate per reati tributari sono state 987 (21 sono state trattate in arresto). Il valore dei beni sequestrati costituenti profitto dell'evasione e di frodi fiscali è di circa 2,2 miliardi di euro.

In materia di riciclaggio e autoriciclaggio, sono stati eseguiti 252 interventi, che hanno portato alla denuncia di 167 persone, 38 delle quali trattate in arresto, e alla ricostruzione di operazioni illecite per circa 300 milioni di euro.

Per quanto riguarda i controlli sui progetti e sugli investimenti finanziati



dal Pnrr, sono stati eseguiti 1.117 interventi orientati a verificare la spettanza a cittadinanza e imprese di crediti d'imposta, contributi e finanziamenti e sulla corretta esecuzione delle opere oggetto di appalti pubblici, per oltre 2,3 milioni di euro.

Sul fronte della spesa pubblica nazionale, sono stati oltre 1.500 gli interventi, di cui 1.200 hanno riguardato i redditi di cittadinanza e le nuove misure di inclusione e di supporto per la formazione e il lavoro.

Inoltre, la Guardia di Finanza ha investigato su 3.200 flussi finanziari ritenuti sospetti, 17 dei quali riguardanti il

finanziamento del terrorismo.

In occasione del 250esimo anniversario di fondazione del Corpo, è stata anche avviata una campagna nazionale di comunicazione, che prevede la trasmissione di uno spot televisivo sulle rete Rai, per condividere i valori fondanti, raccontare la sua lunga storia e testimoniare il quotidiano impegno di tutte le Fiamme Gialle al servizio della collettività. Un modo anche per promuovere l'immagine della Guardia di Finanza che, ancorata ai propri valori fondanti e alle proprie tradizioni, è in grado di innovarsi anche attraverso strumenti e dotazioni sempre più avanzati.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

■ Nel pieno rispetto dei tempi, con tipica efficienza sabauda, il nuovo presidente del Piemonte, Alberto Cirio, ha presentato ieri pomeriggio al Grattacielo Piemonte la nuova squadra designata a comporre la Giunta.

In apertura del suo intervento, il 'neo' governatore ha ringraziato tutte le forze della coalizione di centrodestra e i segretari regionali dei partiti che lo sostengono.

Il presidente Alberto Cirio ha mantenuto per sé il Coordinamento alle politiche regionali, Legalità (novità) e Diritti, Pnrr (novità), Fondi europei e rapporti con l'Europa, Rapporti con la Conferenza Stato-Regioni, Affari internazionali, Comunicazione, Grandi eventi, Benessere animale.

Elena Chiorino (Fratelli d'Italia) è la prima vicepresidente donna della Regione Piemonte. Già assessora, manterrà le deleghe della passata legislatura: Istruzione, merito e diritto allo studio universitario, Lavoro e formazione professionale. Per la prima volta, avrà la delega al Welfare aziendale e ai Rapporti con le società a partecipazione regionale.

Al cuneese Paolo Bongioanni (Fratelli d'Italia) vanno Commercio, Agricoltura, Cibo, Parchi, Caccia e pesca e Peste suina. Il Commercio - per la prima volta - si sposta così dal Turismo e va insieme all'Agricoltura.

Enrico Bussalino (Lega), presidente uscente della provincia di Alessandria, già sin-

DESIGNATA LA GIUNTA

Già pronta la squadra del «Cirio bis» in Regione

Tra le novità, la delega all'Intelligenza Artificiale, che va a Marnati (Lega). Riboldi (FdI) alla Sanità



La presentazione della nuova Giunta Regionale e dei due Sottosegretari (Porchietto e Preioni) al Grattacielo Piemonte

daco di Borghetto Borbera (Alessandria), è «un innesto di grande qualità» nella Giunta - ha affermato Cirio. Prende la delega all'Autonomia: non più solo politica, ma ora anche 'operativa'. Si occuperà pure di Sicurezza e Polizia locale, Immigrazione, Logistica e infrastrutture strategiche ed Enti locali.

L'avvocata Marina Chiarelli (Fratelli d'Italia), già vicesindaca di Novara, ha le

deleghe a Turismo, Cultura, Sport e post olimpico, Pari opportunità e politiche giovanili. Tra i suoi importanti compiti - ha sottolineato il presidente - avrà quelli di mantenere gli ottimi livelli del turismo e della cultura raggiunti e di promuovere in particolare il turismo congressuale.

Marco Gabusi (Forza Italia) mantiene le precedenti deleghe: Trasporti e infra-

strutture, Opere pubbliche e difesa del suolo, Protezione Civile e gestione dell'emergenza profughi.

Marco Gallo (Lista Civica), già sindaco di Busca (Cuneo), si occuperà di Sviluppo e promozione della montagna, aree interne e Gal, Sistema neve, Tutela delle aree protette, Attività estrattive (prima in carico alle Attività produttive), Programmazione territoriale,

paesaggistica e urbanistica, Biodiversità e tartuficoltura.

Matteo Marnati (Lega) conferma le precedenti deleghe: Ambiente, Energia e Coordinamento del Tavolo permanente regionale per l'emergenza siccità, Innovazione, Ricerca, Servizi digitali e - novità - Intelligenza Artificiale.

A Maurizio Marrone (Fratelli d'Italia), già assessore nel 'Cirio 1', vanno Politiche

sociali e integrazione socio-sanitaria, Emigrazione e cooperazione decentrata e internazionale, Usura e beni confiscati, Politiche per casa, famiglie e bambini.

Federico Riboldi (Fratelli d'Italia), già sindaco di Casale Monferrato (Alessandria), è il nuovo assessore a Sanità, Livelli essenziali di assistenza (Lea), Prevenzione e sicurezza sanitaria, Edilizia sanitaria. Una delega 'pesante' che vale l'80% del bilancio regionale: 8 miliardi di euro. Avrà il compito - ha affermato il governatore Cirio - di «restituire il vero diritto alla salute ai cittadini».

Ad Andrea Tronzano (Forza Italia) sono confermate le deleghe a Bilancio, finanze e programmazione economica e finanziaria e Sviluppo delle attività produttive. Si aggiungono quelle a Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti.

A Gianluca Vignale (Lista Civica) vanno Personale, organizzazione e patrimonio, Affari legali e contenzioso, Rapporti con il Consiglio Regionale, Delegificazione e semplificazione dei percorsi amministrativi, Fondi di sviluppo e coesione.

Sottosegretari alla Presidenza della Regione Piemonte sono Claudia Porchietto (Forza Italia) e Alberto Preioni (Lega).

Il governatore Cirio ha concluso la presentazione della Giunta Regionale ribadendo che «staremo come sempre tra la gente, sul territorio, tra le persone». «Siamo quelli del confronto, del dialogo» - ha sottolineato.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu





MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Cecilia Mariani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



Valentina Sandrone

■ Sono quattro le imprese cuneesi premiate nella quinta tappa del roadshow di Intesa Sanpaolo "Imprese Vincenti": Nord Engineering di Caraglio, Industria Grafica Eurostampa di Bene Vagienna, Venchi di Castelletto Stura e TCN Vehicles Division di Alba. Con il 40% dei premiati, pari all'alesandrino, il cuneese continua a confermarsi terra di grande tradizione imprenditoriale.

Nel pomeriggio di martedì 25 giugno, presso il suggestivo Spazio Varco, le eccellenze economiche e produttive dell'ara Piemonte Sud e Liguria si sono infatti radunate per partecipare all'evento organizzato dal gruppo bancario. Moderati dalla nostra giornalista, Rosaria Ravasio, i numerosi ospiti si sono susseguiti su un palco allestito ad hoc per l'occasione di festa.

Imprese Vincenti è un format, giunto ormai alla quinta edizione, con cui Intesa Sanpaolo vuole omaggiare e onorare gli imprenditori italiani che si distinguono nelle skills produttive quali la digitalizzazione, il dinamismo, l'innovazione, la resilienza e la sostenibilità, oltre alla capacità, laddove c'è una conduzione famigliare, di passare la mano di generazione in generazione. Il tutto, poi, è reso possibile dalla collaborazione di numerosi partner: Bain & Company, ELITE e Gambero Rosso, Cerved e Microsoft Italia, Coldiretti, NATIVA e Circularity, insieme a Digit'ed, Tinexta e AICCON, nuovi partner dell'edizione 2024.

L'appuntamento tenutosi a Cuneo ha ritratto uno spaccato di competenze variegate, specifiche e in crescita, che hanno plasmato e stanno plasmando l'intero territorio.

"Un territorio con una conformazione fisica, oltre che geografica, peculiare. C'è una diversificazione di attività molto spiccata. Nautica, gioielleria, stampa, automotive, dolciaria, c'è di tutto e questo connota la direzione regionale come produzione di ricchezza in più settori, un territorio portato a crescere. Esportazioni aumentate del 52% dal 2016 a oggi, vocazione internazionale di tutti i settori, innovazione anche spiccata, stiamo parlando di un territorio che innova e investe" questo il commento di Andrea Perusin, direttore dell'area Piemonte Sud e Liguria. "La creatività e la fantasia io le ho imparate proprio dagli imprenditori" prosegue Perusin, incalzato dalle domande della conduttrice "Gli investimenti in quest'area, dal 2016 a oggi, sono cresciuti più della media nazionale ed europea anche in ambito tecnologico e di digitalizzazione."

Un tessuto imprenditoriale destinato a crescere, quello della zona Piemonte Sud e Liguria, con aziende ben patrimonializzate, rinvigorite dal 2016 a oggi, nonostante crisi e pandemia, tanto che il cosiddetto profilo evoluto (investimenti in tecnologia, digitalizzazione, sostenibilità, sviluppo 4.0, certificazioni ambientali e di qualità) è ai primi posti nazionali, come illustrato da Romina Galleri nelle slides sullo scenario macroeconomico del territorio.

Il pomeriggio è entrato nel

LA QUINTA TAPPA SI È TENUTA MARTEDÌ 25 GIUGNO

Quattro realtà cuneesi sono «Imprese Vincenti»

Presso lo Spazio Varco, il roadshow ha raccontato e premiato le eccellenze imprenditoriali di Sud Piemonte e Liguria



I rappresentanti delle quattro imprese cuneesi premiate

vivo con l'arrivo sul palco del direttore di Confindustria Cuneo Giuliana Cirio e del primo slot di 5 imprenditori.

I primi a raccontare la loro storia sono stati Blastness, rappresentata da Andrea Delfini, realtà originaria di La Spezia

attualmente con sede legale a Milano, specializzata in sistemi di digitalizzazione per alberghi; Gruppo Patelec, produttore di cavi elettrici, cablaggi e quadri elettrici, di Cerrina Monferrato (AL), per cui è intervenuto Roberto Ziletti; In-

dustria Grafica Eurostampa, di Bene Vagienna (CN), eccellenza nel settore della stampa di etichette, illustrata da Gian Franco Cillario; la gioielleria Leo Pizzo di Valenza (AL), a nome di Rosaria Di Giorgio; Neoceram, di Novi Ligure (AL),

produttrice di sistemi di dosaggio in ceramica per l'industria farmaceutica, per la quale è salito sul palco Emanuele Repetto.

Le ulteriori 5 realtà, intervenute nella seconda parte dell'evento, sono state invece la Nord Engineering di Caraglio (CN), produttrice di innovativi sistemi di raccolta rifiuti, per cui si è presentato Andrea Fissore; Permare, di Sanremo (IM), specializzata in produzione di superyacht, rappresentata da Barbara Amerio; Specialacciai di Novi Ligure (AL), qui raccontata da Roberto Solaroli e chiaramente specializzata nella lavorazione di prodotti siderurgici, ora dedicata alla realizzazione di nuclei per trasformatori di corrente; TCN Vehicles Division di Alba (CN), con Andrea Zanini, impresa che si occupa alle lavorazioni meccaniche dell'alluminio per il settore automotive e motocicli e infine la Venchi, industria dolciaria di Castelletto Stura (CN), per la quale è intervenuto Mattia Paruzza.

Una suddivisione in gruppi

imposta dai tempi e dall'organizzazione dell'evento, ma che nulla a che vedere con il valore intrinseco delle attività produttive, tutte di pari importanza e per le quali Giuliana Cirio ha espresso parole entusiastiche, evidenziandone l'impegno nell'innovazione, nella valorizzazione del territorio, nella sostenibilità e nell'investimento in capitale umano.

Un doppio tavolo di lavoro che sicuramente ha trasmesso emozioni e passione per il proprio lavoro, ma anche per tutto ciò che quel lavoro tocca quotidianamente, quali l'etica, il rapporto con i dipendenti, una ricaduta che va oltre il mero dato economico ma che si trasforma, appunto, in una buona gestione delle problematiche dell'attualità.

Prima della conclusione è intervenuta Anna Roscio, "mamma putativa" di Imprese Vincenti, executive director sales and marketing Imprese Sanpaolo, la quale ha ringraziato tutte le numerose imprese che si sono candidate al contest, 4000 solo nell'ultimo anno e 14000 in tutte le cinque edizioni, ribadendo come sia stimolante e arricchente conoscere realtà che fanno parte del tessuto produttivo del nostro Paese.

Infine, il momento più toccante della manifestazione: tutti i 10 imprenditori premiati sono stati chiamati sul palco per ricevere il prestigioso attestato di "Impresa Vincente", dimostrazione di un'eccellenza tutta italiana.

RICORRENZA

Nel 1774 nasceva la Guardia di Finanza



Nei giorni scorsi la Guardia di Finanza ha compiuto 250 anni. Infatti, la nascita della Guardia di Finanza viene fatta risalire all'ottobre del 1774, quando venne costituita la "Legione Truppe Leggere" per volere del Re di Sardegna Vittorio Amedeo III, Fu il primo esempio in Italia di un Corpo speciale istituito, oltre che per la difesa militare, per il servizio di vigilanza finanziaria ai confini.

In ogni caso, nella mattina di mercoledì 26 giugno si è svolta, presso la caserma delle Fiamme Gialle di Cuneo, la celebrazione per i due secoli e mezzo dalla nascita del Corpo militare. Successivamente, si è tenuta la cerimonia solenne dell'alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro presso il monumento dedicato ai caduti.

Infine, il programma prevedeva le dimostrazioni sull'operatività dei militari della Guardia di Finanza e dei loro "colleghi" a quattro zampe.

DOMENICA 30 GIUGNO

Fausto Coppi, le modifiche alla viabilità nel Comune di Cuneo

I dettagli della chiusura strade e dei divieti di sosta in occasione della Granfondo

■ Si comunica che, domenica 30 giugno, in occasione della Granfondo "Fausto Coppi", saranno in vigore le seguenti modifiche alla viabilità.

DIVIETI DI SOSTA (VIGENTE LA RIMOZIONE FORZATA)

Continuativo dalle 12 di venerdì 28 giugno sino alle 20 di domenica 30 giugno, nessun veicolo potrà sostare nelle porzioni di anelli interno ed esterno di piazza Galimberti - lato Gesso - da corso Garibaldi a via Bonelli - ad eccezione di quelli autorizzati; dalle 00 alle 20 di domenica 30 giugno, nessun veicolo potrà sostare lungo le parti restanti di anelli interno ed esterno di piazza Galimberti - ad eccezione di quelli autorizzati; dall'1 alle 7.30 di domenica 30 giugno, nessun veicolo potrà sostare lungo la carreggiata di corso Soleri compresa tra piazza Galimberti e largo De Amicis - per consentire il passaggio dei corridori partiti da piazza Galimberti; dalle 7 alle 20 del 30 giugno, nessun veicolo potrà sostare lungo i seguenti tratti di strada interessati dall'arrivo dei corridori di entrambi i percorsi: - corso Garibaldi - carreggiata - da piazza Galimberti a rondò Garibaldi; - via degli Angeli - carreggiata - per tutta la sua estensione sino a viale Mistral - rotatoria con via Carolina Invernizio.

CHIUSURA STRADE

Dalle 3 alle 20 di domenica 30 giugno, nessun veicolo potrà transitare lungo tutto l'anello stradale della piazza Galimberti - escluso veicoli autorizzati - *sarà consentito il transito dei veicoli secondo la direttrice di marcia da via Bonelli a via Savigliano; dalle 6 alle 7.30 di domenica 30 giugno, nessun veicolo potrà transitare lungo il corso Soleri - limitatamente al tratto compreso tra piazza Galimberti e largo De Amicis - per il

passaggio dei corridori partiti da piazza Galimberti; dal passaggio dell'auto di "inizio corsa" al passaggio dell'auto "fine manifestazione" di domenica 30 giugno, nessun veicolo potrà transitare lungo il tratto di corso Soleri, viadotto Soleri e successivamente in via Torino fino alla rotonda di Madonna dell'Olmo, direzione Busca (per quanto concerne la GF) e in via Valle Maira direzione Caraglio (per quanto concerne la MF) - per consentire la partenza alle 7 da piazza Galimberti e l'uscita dal territorio comunale per il prosieguo delle corse (come da ordinanza prefettizia); dalle ore 9.30 alle ore 18 del medesimo giorno, nessun veicolo potrà transitare lungo viale Mistral a partire dal confine con il Comune di Borgo San Dalmazzo e per tutta la sua estensione, lungo il viale degli Angeli per tutta la sua estensione, lungo rondò Garibaldi, lungo corso Garibaldi da rondò Garibaldi a piazza Galimberti, per consentire l'arrivo dei corridori partecipanti alla Medio Fondo ed alla Granfondo (come da ordinanza prefettizia).

DETTAGLIO PIAZZA GALIMBERTI

Per quanto riguarda l'anello stradale di piazza Galimberti - senso di marcia discendente - da corso Garibaldi a via Bonelli (esclusa): chiusura al transito veicolare continuativa a partire dalle 12 di venerdì 28 giugno alle 20 di domenica 30 giugno; divieto di sosta - anello esterno - anello interno lato gesso: continuativo dalle ore 12 di venerdì 28 giugno alle 20 di domenica 30 giugno. Traffico regolare nel senso di marcia ascendente, mentre per quanto riguarda il senso di marcia discendente tutti i veicoli provenienti da corso Nizza dovranno obbligatoriamente svoltare in corso Garibaldi, mentre sarà interdetta l'immissione in piazza Galimberti per chi proviene da corso Garibaldi. A partire da domenica 30 giugno dal-



le 4 del mattino non sarà consentita l'immissione dei veicoli da via Bonelli in piazza Galimberti, ad eccezione dei fruitori di posto auto o autorimessa nonché della farmacia e delle strutture ricettive presenti in piazza.

Gli orari sopra indicati potranno subire delle variazioni, per motivi di viabilità e di incolumità delle persone, secondo la valutazione delle forze dell'ordine preposte alla vigilanza, in caso di eventuali ed imprevedibili contingenze.

Durante lo svolgimento della manifestazione all'arrivo dei corridori e comunque a partire dalle 9.30 del 30 giugno la carreggiata di viale degli Angeli sarà chiusa al transito veicolare e/o pedonale, per motivi di sicurezza. Pertanto a partire dalla medesima ora sarà revocata l'area pedonale urbana di viale degli Angeli (nel tratto compreso tra corso Brunet e il santuario della Madonna degli Angeli).

Eventuali attraversamenti sul percorso di gara potranno essere consentiti solo previa autorizzazione degli organi di polizia preposti alla vigilanza.

Diego Pistacchi

■ Prima lo stop prolungato senza un perché. Poi l'annuncio dello sbarco ordinato dalle autorità corse. Seicentocinquanta persone a bordo del traghetto Ale Due della Moby, si sono svegliate così, ieri mattina all'alba ad Ajaccio, mentre pensavano probabilmente di restare comodamente in cabina (o sulle poltrone del ponte) in attesa di proseguire come previsto il viaggio per Porto Torres. Tra loro molti che già pregustavano di iniziare una vacanza in Sardegna con un aperitivo serale, ma anche diversi autotrasportatori con i loro tir posteggiati nella pancia del traghetto, e famiglie di rientro a casa, tra cui anche una mamma con una bimba appena dimessa dal Gaslini. Alle 10.3, ora di arrivo a previsto a Porto Torres, l'odissea era di fatto appena iniziata, mentre la preoccupazione ora è tutta per il futuro della linea operata dalla compagnia del gruppo Tirrenia.

I passeggeri hanno ricevuto la pessima notizia pur senza avere troppe spiegazioni in più, pensando inizialmente solo a un ritardo dovuto a quei «motivi amministrativi e burocratici» annunciati dal comandante della nave. Poi, con il passare delle ore, senza la possibilità di scendere né salire dal traghetto, pur se assistiti e rifocillati dal personale di bordo, hanno scoperto di dover proseguire la rotta con altri mezzi. Mezzi propri, in particolare. Chi aveva imbarcato l'auto è stato decisamente più fortunato ed è stato invitato a proseguire per Porto Vecchio, dove un'altra nave della compagnia li avrebbe imbarcati. Un viaggio nel viaggio: 140 chilometri di strade statali e provinciali, due ore e mezza al volante salvo imprevisti. Chi era a piedi ha dovuto attendere un servizio di bus navetta. E la sorpresa negativa non si è neppure fermata qui, perché anche l'arrivo in Sardegna non è coinciso con il porto di sbarco previsto. Il traghetto che ha «dato un passaggio» agli sbarcati, aveva come destinazione

TIMORI PER LA ROTTA GENOVA-CORSICA-SARDEGNA

Traghetto sequestrato con 650 persone a bordo

Una battaglia legale ferma la nave della Moby, i passeggeri sbarcati e costretti a lunghe tratte in auto verso un altro porto

Golfo Aranci e non Porto Torres: altri 140 chilometri e oltre, pur se con strade decisamente più scorrevoli. In assenza di comunicazioni ufficiali, si è scatenata una lunga serie di ipotesi per giustificare il sequestro preventivo dalla Moby Ale Due da parte della autorità francesi.

Il problema non è tuttavia legato a problemi di sicurezza, bensì a un lungo contenzioso che preoccupa soprattutto in vista del prosieguo della stagione quanti hanno già prenotato la rotta Genova-Ajaccio-Porto Torres. A chiedere il sequestro della nave è stato il gruppo Siem che

prosegue così il braccio di ferro legato alla cessione di alcune navi. Una situazione analoga era stata già vissuta il 2 maggio scorso, sempre in un porto francese, a Sète. A finire all'ancora forzata era stata la nave ro-ro Maria Grazia Onorato. Il traghetto di proprietà del gruppo Siem,

era stato noleggiato a scafo nudo alla Fratelli Onorato Armatori, entrata nella galassia Moby. Un contratto pagato regolarmente ma che, a detta del gruppo Siem, prevedeva una clausola che avrebbe fatto tornare la nave al proprietario nel caso in cui la famiglia Onorato avesse

ceduto quote ad altre società finendo al di sotto di una determinata soglia di capitale. Battaglia legale che ha visto le società impegnate in un arbitrato a Londra. Battaglia legale che però adesso viene pagata a caro prezzo dai clienti Moby, che difficilmente potranno contare sulla nave che era stata assegnata a una rotta particolarmente gettonata in questi mesi. La reazione della compagnia di navigazione italiana intanto è stata durissima. «Come nel caso della nave ro-ro Maria Grazia Onorato, il Gruppo Siem non ha agito nel rispetto della legge interrompendo un pubblico servizio che ha provocato un forte disagio ai 650 passeggeri che si trovavano a bordo e che sono stati tempestivamente riprotetti con partenza da Porto Vecchio per Golfo Aranci. Tirrenia Cin si considera parte lesa in questa vicenda e si tutelerà in tutte le sedi opportune, sia in Italia che all'estero, richiedendo il risarcimento dei danni subiti». Danni sicuramente patiti dai passeggeri, sia in termini di ore perse, sia relativamente agli spostamenti supplementari. E proprio al danno che questa sfida legale ha prodotto e continuerà a provocare anche per l'indotto guarda il segretario generale della Filt Cgil Sardegna, Arnaldo Boeddu, che già due settimane fa, intervenendo in audizione alla commissione trasporti della Camera, aveva previsto i disagi per lo scalo di Porto Torres: «La tratta Genova-Porto Torres, da sempre linea diretta e tra quelle che sarebbero dovute essere considerate servizio essenziale, da qualche giorno per due, tre volte la settimana fa uno scalo intermedio ad Ajaccio - spiega il sindacalista -. Oltre ad aver perduto inizialmente una tratta diretta con grave disagio per i passeggeri e per chi fa impresa, adesso la nave, senza alcuna spiegazione plausibile rimane ferma ad Ajaccio». Le prossime ore saranno decisive per capire come verrà riorganizzato il servizio dopo il sequestro del traghetto Moby e la brutta avventura di chi era a bordo.

— **Muzio (FI): «Ci hanno solo reso più forti»** —

Spinelli resta ai domiciliari, l'opposizione al palo



■ Resta alta la tensione e l'attenzione sui risvolti dell'inchiesta che ha coinvolto la Regione. Mentre il gip respinge anche l'istanza di revoca degli arresti domiciliari ad Aldo Spinelli, non lasciando all'imprenditore ottantaquattrenne di incontrare il figlio né altre persone se non saltuariamente gli amici per una partita a carte, a livello politico prosegue l'attacco dell'opposizione.

Martedì in consiglio comunale la minoranza ha ottenuto di tornare a parlare degli arresti del presidente Toti, polemizzando sull'incontro avvenuto nella casa di Ameglia con gli assessori autorizzati dalla

magistratura. «Visto che siamo in periodo di pagelle, mi sono chiesto che cosa scrivere su quella dell'opposizione - ha ironizzato il capogruppo di Forza Italia Claudio Muzio -. La risposta è: politicamente bocciati, anzi stra-bocciati. Da 50 giorni non hanno ottenuto altro, in consiglio, che fare buchi nell'acqua e compattare ancora di più la nostra maggioranza». Ulteri tutti i gruppi di minoranza hanno sottoscritto la richiesta di un consiglio straordinario sulla sanità per affrontare «l'eredità drammatica di Toti». A stretto giro è arrivata anche la risposta degli arancioni: «Ben venga il

consiglio regionale straordinario sulla sanità, così l'opposizione si sentirà ancora una volta smentire dopo tutte le bugie che racconta ai liguri mettendo in cattiva luce il servizio sanitario regionale - risponde il capogruppo Alessandro Bozzano -. Un servizio sanitario - è appena il caso di ricordare - che solo pochi giorni fa è stato considerato tra i migliori d'Italia, sulla base dell'opinione di addetti ai lavori e utenti, cioè del personale e dei cittadini, che ogni giorno vivono da vicino il servizio offerto e non ne parlano per meschino interesse politico».

POLEMICHE IN CONSIGLIO

L'opposizione in Regione attacca sulle mancate dimissioni di Toti a seguito dell'inchiesta e chiede una seduta straordinaria sulla Sanità. La maggioranza replica: «Siamo più compatti che mai».

POLEMICA SULLA TARI

Santa Margherita, il sindaco Pd arriva e alza subito le tasse

Sulla Tari è già scontro a Santa Margherita. La nuova amministrazione di sinistra arriva e come prima misura aumenta la tassa sulla spazzatura, cancellando i bonus alle famiglie, che pagheranno così il maggior costo previsto dal nuovo servizio. «Per una famiglia media produrrebbe un risparmio di pochi euro, un beneficio molto meno rilevante del vantaggio che la città - incluso il comparto turistico - può acquisire dalla scelta di investire queste risorse, pari a 122 mila euro, nei beni comuni», spiega il neo sindaco Pd Caversazio.

ASSALTO AL PORTALE FILSE

Bonus badanti e baby sitter: 233 domande in 24 ore

■ Sono già 233 le domande presentate nelle prime 24 ore attraverso il portale di Filse per richiedere l'erogazione dei bonus badanti e baby sitter da parte di Regione Liguria: sul portale di Filse «bandi on line» (accesso mediante Spid o Cie) sono 174 le richieste avanzate per il bonus badanti per 1.044.000 euro, 59 le richieste pervenute per il bonus baby sitter per 247.800 euro. Possono essere rimborsate le spese, correttamente rendicontate, per badanti e/o babysitter sostenute dal 1° gennaio 2024, quindi con effetto retroattivo. «Siamo molto soddisfatti - dichiara l'assessore alle Politiche sociali Giacomo Giampedrone - per questo inizio particolarmente positivo che dimostra l'utilità e l'apprezzamento di questa misura, finanziata con 7 milioni di euro complessivi. In questo modo sosteniamo le famiglie liguri con bambini o con persone non autosufficienti a casa nelle spese connesse all'assunzione di figure professionali specializzate. Non solo: questi bonus permettono ad un numero crescente di persone non autosufficienti di ricevere l'assistenza rimanendo in casa propria». È possibile presentare la domanda dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30 fino al 2 settembre 2024 o comunque fino a esaurimento delle risorse disponibili. Il valore del bonus è pari a 350 euro mensili per l'assunzione di una babysitter; il bonus badanti è pari a 600 euro mensili per coloro che non percepiscono il Fondo Regionale per la non autosufficienza e a 250 euro mensili per coloro che già percepiscono il Fondo Regionale per la non autosufficienza.

CASSA INTEGRAZIONE SOPRA I 35 GRADI

Siglato in Prefettura il protocollo «anti caldo»

■ Emergenza climatica, siglato in Prefettura a Genova il verbale d'intesa per i luoghi di lavoro nella provincia da Cgil Cisl Uil Genova e Liguria, da Capitaneria di Porto, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Asl3 e 4, Ispettorato Territoriale del Lavoro, Inail, Inps, Camera di Commercio di Genova, Confindustria, Ance Genova, Consulenti del Lavoro e le associazioni datoriali del comparto commercio, agricoltura e altri. Il testo contiene diverse indicazioni che vanno dall'organizzazione del lavoro dove, tramite accordo aziendale con lo stretto coinvolgimento delle rappresentanze dei lavoratori responsabili della sicurezza possono essere riviste alcune scelte organizzative sull'orario di lavoro articolandolo in modo da agire nelle ore meno calde della giornata, maggiori turnazioni tra il personale, pause ecc. L'attivazione della cassa integrazione ordinaria laddove si raggiungano condizioni di lavoro proibitive: temperatura rilevata e percepita superiore ai 35 gradi. È previsto anche il coinvolgimento del medico competente per informare e formare i lavoratori sui possibili problemi di salute causati dal calore affinché possano riconoscerli e difendersi, senza sottovalutarne il rischio e molto altro. Alla fine della stagione estiva le parti si incontreranno per monitorare l'attuazione delle misure previste nell'intesa e lavorare su un protocollo dedicato alle problematiche relative al freddo.

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A.

Esito di gara - CUP C55H22001390006 - CIG A014267ED8

Stazione appaltante: CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A., Via Caravaggio, 1 - 17100 Savona, tel. 019/23.01.01 - fax. 019/23.010.260 - <https://www.depuratore.sv.it> e-mail: postacert@pec.depuratore.sv.it Oggetto: appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori relativi alle "Opere di ammodernamento impianto esistente per il trattamento fanghi acque reflue, tramite revamping sezioni di digestione anaerobica e disidratazione meccanica, nonché implementazione con nuove sezioni di cogenerazione, ivi comprese tutte le connesse opere accessorie". Misura M2C1.1.1.1.1 - Linea C. CUP: C55H22001390006. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato assegnato nel PNRR con Decreto MASE n° 23 del 20.01.2023. Aggiudicatario: SIDERIDRAULIC SYSTEM S.p.A. di Cellatica (BS) per un importo complessivo di € 4.186.173,23 incluso € 97.601,37 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre contributi ed IVA di legge. Data aggiudicazione: 21.12.2023 Data stipula contratto: 14.05.2024 Si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: <https://piattaformatelematica.tuttogare.it/backend/gare/panel.php?codice=10>

Il responsabile del procedimento in fase di affidamento: **dott. Mirco Conterno**

■ Il generale Mario Mori con il colonnello Giuseppe De Donno, il tenore Fabio Armiliato, il professor Francesco De Nicola, il presidente del Laboratorio di Lettura del Vieusseux di Firenze, onorevole Riccardo Nencini, l'omaggio a Farfa costituiscono, a luglio, i cinque appuntamenti del ciclo «Una sera con i Martedì Letterari», al Casinò di Sanremo. L'offerta d'intrattenimento estiva del Casinò dedicata a residenti e turisti regala importanti momenti culturali, che a luglio presentano diversi appuntamenti serali. I Martedì Letterari continuano su tematiche sempre attuali, dalla musica alla cultura della legalità, dalla poesia all'omaggio al Futurismo di Farfa. A completare il programma un'interessante anteprima nazionale che verrà presentata in collaborazione con il Gabinetto di Lettura del Vieusseux.

La rassegna estiva dei Martedì Letterari, curata da Marzia Taruffi, si apre dunque martedì 2 luglio alle 21 nel teatro dell'Opera con l'omaggio a Vittorio Osvaldo Tommasini nel sessantennale dalla morte, che avvenne a Sanremo. In collaborazione con l'Accademia della Pigna di Sanremo viene presentato il volume «Farfa a Sanremo» (Lo Studioio). Interventi di Stefania Stefanelli, Fabio Barricalla, Freddy Colt, Marco Innocenti. Giovedì 11 luglio alle 21 arriva Riccardo Nencini, presidente del Laboratorio di Lettura del Vieusseux di Firenze, che illustra in anteprima nazionale il romanzo «Ogni storia d'amore è una fine» (Mondadori) di Aura Cenni e Lorenzo Donati. «Si tratta - racconta la curatrice della rassegna

UN PROGRAMMA CURATO DA MARZIA TARUFFI

I Martedì Letterari di sera per l'estate di Sanremo

Omaggio al Futurismo di Farfa, incontri e approfondimenti con il generale Mario Mori, il tenore Armiliato e il professor De Nicola

FONDAZIONE LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE

«Oniricon»: i sogni vivono nel parco della Duchessa

Dal 4 al 28 luglio, al Parco Storico Villa Duchessa di Galliera, tutte le sere, eccetto il lunedì, C'è «Oniricon - Sogni che camminano nel bosco», la nuova produzione di teatro immersivo con la regia di Emanuele Conte, che torna a dirigere la compagnia del Teatro della Tosse negli spazi del Parco Storico di Villa Duchessa di Galliera portando in scena 12 attori. Ancora una volta nella direzione di un teatro che celebra la propria festa scommettendo sulla vicinanza e lo scambio diretto di sguardi tra attori e pubblico, Oniricon è uno spettacolo ispirato al mondo del sogno,



un mondo che ricorda il teatro da molto vicino, con la sua dimensione inafferrabile e immensa, misteriosa e antica, assolutamente perfetta per gli scenari naturali del parco ed i suoi percorsi magici alla scoperta di angoli sempre nuovi.

Intorno allo spettacolo torna l'aperitivo nel parco: una grande area all'interno del giardino all'italiana della Villa solo nelle sere di spettacolo per accogliere visitatori e spettatori con musica, aperitivi e la possibilità di cenare.

tratto inedito e privo di definizioni univoche di un autore che trovò nella scrittura la principale ragione di vita. Scrivere era per lui un'estensione di sé, un'esigenza interiore e privata. Senza nutrire ambizioni di gloria, Sbarbaro si è di fatto tenuto fuori dall'ambiente letterario, ma è stato proprio questo «scrivere per vivere» che lo ha reso un personaggio raro, se non unico, nel mondo letterario italiano del Novecento: del tutto originale nel vivere le sue alterne vicende umane e nello scrivere pagine che oltrepassano il tempo e che, ancora oggi, sono in grado di coinvolgere il lettore. Mercoledì 24 luglio alle 21, per il ciclo «Cultura della Legalità», il generale Mario Mori presenta «M.M nome in codice Unico» (edizioni La Nave di Teseo), con lui il colonnello Giuseppe De Donno. Da un uomo delle istituzioni che le istituzioni stesse hanno provato a infangare la verità su sessant'anni di storia italiana, il libro bianco dei misteri della Repubblica.

Il generale Mario Mori ha vissuto la storia dell'Italia degli ultimi quarant'anni in posizioni chiave: ha conosciuto la violenza del terrorismo e della cri-

minalità organizzata, gestendo i mesi caldi del sequestro di Aldo Moro e dell'omicidio Dalla Chiesa, ha fondato il Raggruppamento operativo speciale (Ros) dei carabinieri con cui ha combattuto la mafia in Sicilia, ha condotto l'operazione che ha portato all'arresto del boss Totò Riina, ha diretto i servizi segreti, ha subito un processo ventennale da cui è stato, infine, pienamente assolto in Cassazione. Un uomo di Stato finito in una persecuzione giudiziaria e mediatica che ne fanno il «caso Dreyfus» italiano. Per la prima volta, Mori racconta in prima persona i principali eventi di questo percorso, espone la sua verità e svela molti segreti italiani: dalle infiltrazioni nella colonna romana delle Br ai fondi neri del Sisde, dai retroscena della lotta alla camorra e alla mafia agli intrecci perversi tra criminalità organizzata, imprenditoria e politica. Il volume ha la prefazione di Giovanni Neri. Il generale Mori con il colonnello De Donno affronteranno le tematiche contenute nel saggio «La verità sul dossier mafia-appalti» (edizioni Piemme). Il 30 luglio alle 21 nel teatro nell'ambito del ciclo «Letteratura e Musica», il tenore Fabio Armiliato presenta «Una vita in canto (alchimia della musica)», edizioni De Ferrari. Percorso autobiografico tra didattica misticismo e carriera di un tenore alla ricerca di se stesso attraverso il canto. Partecipa il soprano Fiorella De Luca. Infine il Premio Letterario Internazionale Casinò di Sanremo Antonio Semeria si terrà sabato 14 settembre per la Sezione Narrativa e sabato 9 novembre per la sezione Saggistica.

Marzia Taruffi - di un'opera destinata a divenire un caso letterario».

Il 16 luglio alle 18.30 Francesco De Nicola presenta il suo saggio «Camillo Sbarbaro. La

poesia è un respiro. Lettere a Giovanni Descalzo» (Edizioni Ares). Solitamente conosciuto per l'aspetto malinconico e solitario, Camillo Sbarbaro (1888-1967) è stato in real-

tà uno dei più grandi scrittori che la Liguria ha dato al Novecento, come attesta la sempre maggiore attenzione della critica. In questo libro, Francesco De Nicola offre ai lettori un ri-





HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecheurs.com | www.hoteldespecheurs.com





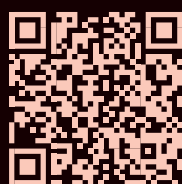
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI
& PARTNERS**
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

